

# La nostra Bastiglia è ancora in piedi

di Vincenzo Niciarelli

**N**onostante la Rivoluzione Francese e la Costituzione nel nostro Paese "Libertà, Fraternità, Uguaglianza" sono solo parole, una memoria storica.

Ogni volta che il cittadino si trova davanti ad un Pubblico Amministratore (*colui che dovrebbe comandare, obbedendo ai cittadini che lo hanno eletto*) scopre un nuovo Sovrano che:

- promulga leggi/normative in un linguaggio tale da rendere inutile la scuola dell'obbligo, trasformando il cittadino in suddito;
- ignora le richieste dei Giudici e pone tasse per accedere alla Giustizia, impedendo l'Uguaglianza tra i cittadini;
- spreca il Pubblico denaro, mettendo cittadino contro cittadino e affossando ogni Fraternità.

Quanto detto lo percepisce bene il cittadino/camperista perché, ancora oggi, è sufficiente un'ordinanza sindacale (*costo mille lire*), una segnaletica stradale verticale (*avanzo di magazzino*), un modulo (*improvvisato*), un verbale (*incompleto*) per trasformare le 100.000 famiglie che utilizzano l'autocaravan in sudditi, costretti a percorrere onerosi contenziosi per difendere un loro sacrosanto diritto.

una legge per il cittadino ed una legge per il Pubblico Amministratore.

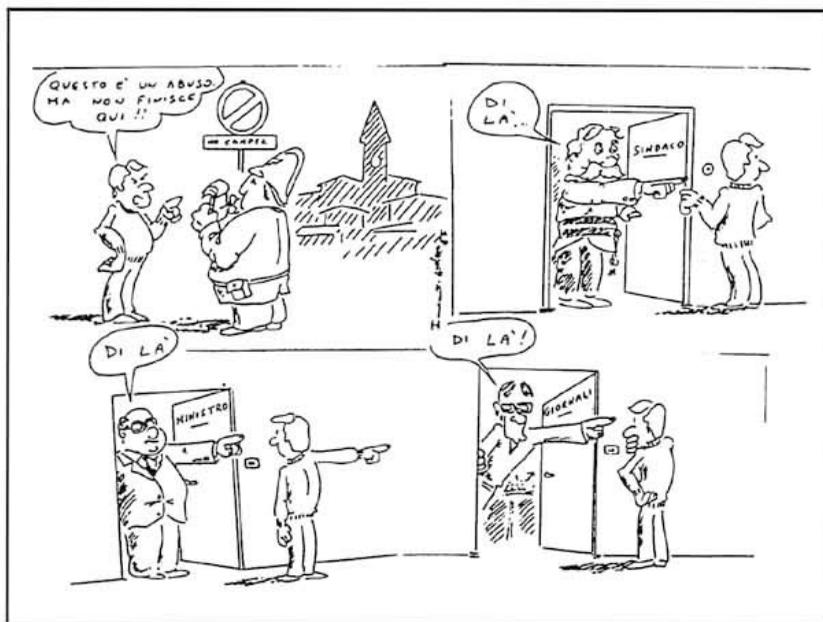
Basti ricordare, com'è esempio, che se il cittadino omette di acatastare la propria abitazione (registrare variazioni/modifiche) è perseguito peggio di chi è sorpreso a rubare mentre, se ad omettere tali atti è il sindaco (*il Comune di Firenze non ha potuto vendere 2.000 immobili per ripianare il deficit in quanto è risultato non in regola con il catasto*) niente accade anzi, in alcuni casi, dobbiamo vedere il sindaco non perseguire quei funzionari che hanno omesso di fare quanto previsto dalle leggi in vigore.

## Il mitico Carpe Diem

Ancor oggi, sono in molti a credere che basti implorare il rispetto delle leggi perché tale desiderio si trasformi in realtà.

E' ormai diffusa la moda di non accettare la realtà, di vivere giorno per giorno senza pensare a quello che può accadere nel futuro; una difesa del proprio "orto" come soluzione definitiva alle problematiche del Paese.

Noi siamo diversi perché riteniamo il vivere giorno per giorno la soppressione degli ideali, delle speranze, dei sogni, uccidendo il nostro futuro e quello delle altre generazioni.



## Non vedere, non sentire

Alcuni camperisti chiedono perché non si ottiene giustizia, dimenticando che nel nostro Paese vi è

## Come definire l'ostinata renitenza a vedere i fatti della vita

Condizionata dalla televisione la maggioranza dei camperisti evita di organizzarsi perché ritiene che, nel caso di contravvenzioni/discriminazioni, basterebbe rivolgersi a tali redazioni per far scatenare un interesse nazionale e, quindi, raggiungere una soluzione.

Si rassicurano dicendo che a loro tutto questo non potrà accadere, assolutamente certi che a loro non potranno mai succedere.

Quando, invece, incappano nella contravvenzione/discriminazione è grande la delusione perché vedono ignorati i loro sacrosanti appelli.